

Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **33 (1961)**

Heft 5

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

« ALLGEMEINE SCHWEIZERISCHE MILITARZEITSCHRIFT »

Luglio 1961

Nel mondo d'oggi sempre più insistenti si fanno le voci che negano ai piccoli stati il diritto ad una esistenza autonoma. Noi Svizzeri siamo tuttora convinti del contrario, ma dimentichiamo a volte quanto la nostra particolare condizione debba essere quotidianamente giustificata da sforzi e da risultati eccezionali: siamo tra i pochi Stati del mondo che possono contare, quando si tratta di affermare la propria sovranità, soltanto su se stessi. Da questo punto di vista va valutato lo sforzo imponente che il Parlamento, a nome del popolo, ha compiuto votando gli ingenti crediti militari degli scorsi mesi, mai uguagliati in tempo di pace. Decisione inoltre che è una professione di fiducia nei confronti dell'esercito. Possa questo restarne degno! Questo è il pensiero del col. div. Uhlmann.

Il Capo del Servizio Stampa del DMF, ten. col. SMG Kurz, schizza il contenuto di uno studio operativo tedesco contro la Svizzera nel 1940, mentre il cap. Max Affolter riferisce le sue esperienze con un gruppo moto-meccanizzato d'esplorazione simile a quello che si va introducendo con la riforma dell'esercito. I mezzi di trasmis-

sione si sono enormemente sviluppati, il loro impiego fa ormai parte delle attività di comando, e l'antipatia del tattico per gli aspetti tecnici del combattimento deve venire definitivamente sepolta: così pensa il magg. Brun in un fondamentale articolo sulle trasmissioni. L'impiego del lm da 8,1 cm. pone interessanti problemi, che vengono brevemente trattati. Un utilissimo articolo riassuntivo è quello del magg. Naeff sulle possibilità ed i limiti all'impiego delle armi ABC: salutare lettura per chi scorre quotidianamente le sensazionali notizie della stampa! Il col. Walde invita i superiori ad accompagnare, durante il lavoro, i loro diretti subordinati ed a discutere con loro delle difficoltà che incontrano.

Concludono notizie sui più disparati soggetti, ed in particolare sull'evoluzione militare all'estero.

Agosto 1961

Il Redattore della Rivista dedica parole di caldo elogio agli organizzatori ed ai partecipanti alle Giornate svizzere del Sottufficiale di Sciaffusa. Segue un'esposizione sugli ultimi sviluppi della aviazione militare sovietica, mentre il col. brig. Eichin descrive in alcune pagine la riorganizzazione (in via di attuazione) della Scuola Militare del Politecnico di Zurigo.

Il col. Brandenberger analizza in un profondo articolo diversi aspetti che sono unicamente della vita militare, ed il magg. SMG Bolliger riferisce su alcune esperienze di intercettazioni radio da parte di truppe di fortezza francesi del 39/40, ai danni delle reti di comando della caccia aerea tedesca e ...svizzera. Studi sono inoltre dedicati ad un progetto di operazioni contro la Svezia durante lo scorso conflitto ed alla battaglia di Normandia del giugno/agosto 1944 che culminò con la presa di Parigi.

Concludono le rubriche usuali.

Settembre 1961

I due discussi volumi delle memorie di Lord Alanbrooke, già Capo dello SM Imperiale britannico, sono apparsi anche in traduzione tedesca ed offrono al col. div. Uhlmann lo spunto per esaminare, in alcune pagine di ampio

respiro, alcune situazioni che, abbozzatesi durante lo scorso conflitto mondiale, hanno portato alle attuali tensioni sullo scacchiere internazionale. Inizia la pubblicazione di un interessante seguito di articoli sui principali aspetti dell'Aviazione sovietica. Attualissimi anche i problemi di trasmissione nel Rgt. fant. esposti dal cap. SMG Ritschard.

Le due trattazioni seguenti portano da un esame dell'organizzazione dell'esplorazione durante le guerre galliche sotto la condotta di Giulio Cesare, allo studio di una battaglia di mezzi corazzati sul fronte russo-tedesco.

Interessanti proposte ed informazioni scaturiscono, come sempre, dalle rubriche conclusive, che trattano di problemi dell'aviazione e DAA, della letteratura militare e dei progressi della tecnica militare.

ten. A. Riva